



Allianz Bank
Financial Advisors



FRÈEMAN



La Gazzetta di Lomagna

TUTTO IL GIALLOBLU DELLA VITA

www.gsolomagna.it

ANNO XV STAGIONE 2015-2016 NUMERO 29

MARTEDI' 22 MARZO 2016

SU LA TESTA, GSO!

La Gazzetta di Lomagna è disponibile anche online: visita il sito www.gsolomagna.it, nell'apposita sezione



Varney e l'episodio incriminato Nella foto vediamo le forti proteste dei giocatori gialloblu verso il direttore di gara Varney di Lecco, reo di essersi "inventato" il calcio di punizione che diventerà poi decisivo a favore del Costamasnaga. I gialloblu sono particolarmente sfortunati con questo arbitro, che non si distingue inoltre per le sue "abilità": quarta direzione in stagione, tre sconfitte ed un solo pari.

GSO COMBATTIVO MA VINCE IL COSTA

I ragazzi di D'Agosto giocano una partita lodevole dal punto di vista del carattere e dello spirito di sacrificio, ma la nuova capolista passa 0-1. È l'addio definitivo al sogno playoff.

8VOLANTE JUNIORES VEDUGGIO STESO 1-2

Ottava affermazione consecutiva in trasferta per i ragazzi di Banfi e Brivio. Vitaloni sblocca il punteggio nel primo tempo, Sala subentra e firma il gol decisivo. Vincono Missaglia e Verderio.

LA FOTO DELLA SETTIMANA (#GsoLomagna) DALLA BIRRA DI VERCURAGO AL...THE DI GARBAGNATE

Nello scorso numero della Gazzetta vi avevamo proposto il festeggiamento di Luca Casati e Davide Perego, i quali si sono concessi una birra dopo la vittoria in trasferta a Vercurago. Questa volta i protagonisti dell'immagine sono Jacopo Banfi e Cesare Covino, che hanno "festeggiato" in maniera più salutare il successo sul campo del Brongio, con un the all'inglese. La foto è stata pubblicata proprio da Cesare Covino su Facebook e Instagram (#GsoLomagna). Se volete essere citati in questa sezione, accompagnate le vostre foto social con l'hashtag #GsoLomagna.





LA CORAZZATA COSTA PASSA A LOMAGNA MA I GIALLOBLU MERITANO UN PLAUSO

Una punizione di Bonomi al 23' della ripresa decide la sfida.

Il Gso, ormai out dai playoff, ha poco da rimproverarsi.

Ciò che non uccide, fortifica, diceva Nietzsche. Il Gso esce sconfitto dalla sfida contro il Costamasnaga, corazzata che ha anche raggiunto la vetta del campionato. Ma i gialloblu hanno poco da rimproverarsi al termine di una partita in cui, oltre a dare tutto, hanno saputo tener testa ad una squadra attrezzata per palcoscenici più importanti. Questo deve essere il punto di partenza dei ragazzi di D'Agosto, che stavolta dicono definitivamente addio al sogno playoff, ma che, siamo certi, continueranno a stupire in un finale di campionato importante, con tre sfide al vertice.

Onore al Costa Al termine di una gara equilibrata e combattuta sul filo degli episodi, è comunque giusto rendere onore al Costamasnaga, che ai punti ha meritato il successo, legittimato da un primo quarto d'ora super e da una grande compattezza difensiva, dimostrata anche all'andata. C'è un numero che parla chiaro: nelle due sfide la squadra gialloblu non è mai riuscita a calciare in porta. Ma se all'andata aveva subito costantemente, questa volta, con carattere e sacrificio, ha tenuto sulle spine la capolista, permettendosi anche alcune fasi di predominio nel possesso palla. Scusate se è poco.

Banfi torna centrale Rispetto al Brongio, D'Agosto puntella la difesa: Banfi torna centrale, mentre a sinistra gioca Ghezzi, con Casati in panchina. In mezzo rientra Giumelli, a scapito di Panzeri.

Ospiti, inizio sprint Ad inizio gara il Costa fa subito vedere di che pasta è fatto. La squadra grigiorossa mantiene un ritmo elevato e sfrutta bene sia i lanci lunghi che le palle inattive, tanto che nei primi 10 minuti arrivano tre colpi di testa alti. Ma gli ospiti falliscono la chance più clamorosa al 18', quando Colombo sbaglia il tap-in a porta vuota da centro area. È l'episodio che scuote il Gso, bravo a riorganizzarsi e sfruttare quando possibile le fasce, specie con Lainati e Perego. L'unica mezza occasione, però, arriva con un colpo di testa strozzato di Manfrinato, su cross di Lainati. Lo 0-0 all'intervallo è un risultato che, comunque, ci può stare.

Punizione fatale Ultimamente, i rientri in campo dei gialloblu sono stati spesso problematici. Non è così in questo match, perché il Gso è concentrato e non concede nulla. Ma tra il 21' ed il 23' la partita prende la piega decisiva: D'Oca esce prima a murare Limonta, poi deve arrendersi alla punizione dai 20 metri di Bonomi, non forte ma precisa. Un duro colpo per i ragazzi di D'Agosto, che cambia subito: dentro Djankpata per Ghezzi e passaggio al 3-4-3. I gialloblu provano ancora a trovare le soluzioni dalle fasce, sia con Giumelli a sinistra che proprio con Djankpata a destra, mentre davanti entra anche Valagussa al posto di Lainati. Un paio di palloni gettati in mischia fanno tremare Origgi, che alla fine, però, non deve mai intervenire. Il Costa si prende la vetta, il Gso un plauso meritato.

TABELLINO

LOMAGNA-COSTAMASNAGA 0-1
(primo tempo 0-0)

GSO LOMAGNA (4-3-1-2):
D'Oca, Brivio, Covino, Banfi, Ghezzi (Djankpata 28'st); Perego, Bassani (Panzeri 12'st), Barella; Giumelli; Manfrinato, Lainati (Valagussa 37'st).
All. D'Agosto (Manzoni, Casati, Cosentino, Martinelli).

MARCATORE: Bonomi 23'st.

ARBITRO: Varney di Lecco 5: alla quarta direzione in stagione al Gso, continua a dimostrare di non essere all'altezza. Il calcio di punizione decisivo nasce da un fallo completamente inventato, assurdo.

NOTE: Ammoniti Bassani per gioco scorretto e Banfi e Manfrinato per comportamento non regolamentare.

LA CRONACA

PRIMO TEMPO

3' attacco del Costa: cross di Bonomi e testa di Mauri, alta.

7' punizione dalla trequarti per gli ospiti, Molteni stacca e manda alto.

18' Limonta penetra dal fondo, tocco per Colombo che sbaglia tutto solo.

32' cross di Lainati per Manfrinato, che incorna troppo debolmente.

36' cross di Perego sul secondo palo, Manfrinato non ci arriva per un soffio.

41' Bonomi supera D'Oca in uscita ma si allarga troppo e l'azione sfuma

SECONDO TEMPO

1' tentativo di Manfrinato dalla grande distanza, palla fuori.

21' palla in area per Limonta tutto solo, murato però da D'Oca in uscita

★ 23' 0-1: punizione centrale dalla lunetta di Bonomi, tiro che sbatte sul palo e si infila alle spalle di D'Oca.

26' punizione di Giumelli che pesca in area Banfi, la cui incornata va alta.

34' ripartenza del Costa, conclusione di Mauri, si distende e devia D'Oca.

46' diagonale di Djankpata, fuori.

GSO LOMAGNA 6: PEREGO GIOCA A BUON RITMO, MANFRINATO INGABBIATO.

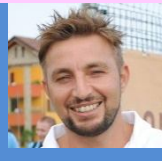
IL MIGLIORE COVINO 6,5

Partita di spessore dal punto di vista difensivo. In avvio copre alla grande su un paio di errori dei compagni, nell'uno contro uno non viene mai saltato da nessuno. Solo nel finale è stanco e perde un po' di brillantezza.



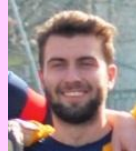
ALL. D'AGOSTO 6

Tatticamente la squadra è ben schierata in campo, tanto che il Costa, eccezion fatta per il primo quarto d'ora, fatica a creare occasioni. Davanti manca a volte la lucidità nell'ultimo passaggio. Nel finale le prova tutte ma deve arrendersi.



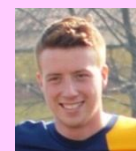
D'OCA 5,5

Nel primo tempo alterna alcune uscite con buon tempismo ad altre in ritardo. Nella ripresa dalle stelle alle stalle in 2': prima, uscita prodigiosa su Limonta, poi, pur avendo la visuale coperta, prende gol sul suo palo.



BRIVIO 6,5

Supera anche questa difficile prova giocando con grande attenzione ed intensità, soprattutto nel primo tempo. Limita il suo avversario sia fisicamente che sulla corsa, facendosi raramente sorprendere.



BANFI 6

Si prende un rischio in avvio, poi a livello difensivo controlla e riesce quasi sempre ad intervenire, anche grazie alle sue leve lunghe. Nella fase di disimpegno prova ad impostare la manovra, ma non è sempre fortunato.



GHEZZI 6

Si comporta discretamente bene in fase difensiva, mentre fatica maggiormente nei disimpegni.



DJANKPATA 6

Entra più combattivo rispetto alle ultime sfide, si costruisce una chance ma tira fuori.



PEREGO 6,5

A parte il primo quarto d'ora difficile, sale in cattedra nel primo tempo sacrificandosi tanto in fase difensiva e non rinunciando a spingere. Mantiene alto il ritmo anche nella ripresa, a volte gli manca l'ultimo passaggio.



BASSANI 6

Tiene testa al centrocampo avversario, non sfigurando. Mantiene ordine e posizione.



PANZERI 6

Prova ad impostare la manovra ed alcune ripartenze per vie verticali.



BARELLA 5,5

Rispetto ad altre partite vengono a mancare i suoi spunti e le sue volate palla al piede. Il Costa si difende bene e lascia pochi spazi, lui è costretto ad abbassarsi per prendere palla e fatica a sfruttare le sue caratteristiche.



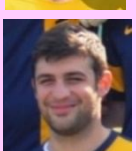
GIUMELLI 6,5

Cerca spazio per impostare allargandosi sulle fasce e sfruttando la qualità, anche se così facendo non riesce sempre a dare supporto all'attacco. Pur non entusiasmando, col pallone tra i piedi è una sicurezza per la squadra.



LAINATI 5,5

Una delle poche azioni offensive del Gso nasce da un suo spunto sulla fascia, anche se è per lui l'unico a livello offensivo. Si impegna in fase di copertura e sacrificio, pochi palloni sulla profondità. (VALAGUSSA SV).



MANFRINATO 5,5

È spesso costretto a giocare spalle alla porta e ciò ne limita molto le potenzialità. Quando vede uno spiraglio ci prova, anche se nel primo tempo non è fortunato nel colpo di testa sul cross di Lainati. Ingabbiato.

SECONDA CATEGORIA LECCO GIRONE L: RISULTATI, CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO (03/04 h15.30)

Brioschese-Besana Fortitudo	1 - 1
Gso Lomagna -Costamasnaga	0 - 1
Olimpiagrenta-Lecco Alta	2 - 1
Polisportiva 2001-Galbiate	1 - 2
Rovinata-Brongio	1 - 1
Vercurago-Maresso	1 - 1
Verderio-Audace Osnago	4 - 0
Villanova-Valmadrera	0 - 6

Costamasnaga	57
Brioschese	57
Galbiate 1974	54
Olimpiagrenta	53
Besana Fortitudo	46
Valmadrera	45
Gso Lomagna	42
Verderio	37
Vercurago	32
Maresso (2 in meno)	28
Oratori Lecco Alta	26
Villanova	22
Polisportiva 2001	18
Brongio	15
Audace Osnago	11
Rovinata	11

Osnago-**Gso Lomagna** (1-5), Besana-Verderio (0-0), Brongio-Villanova (0-2), Costa-Rovinata (2-0), Galbiate-Vercurago (5-0), Olimpiagrenta-Brioschese (2-1), Lecco Alta-Maresso (1-2), Valmadrera-2001 (3-0).

BRIVIO: "MERITIAMO UNA CLASSIFICA MIGLIORE"

Andrea Brivio commenta il match contro il Costamasnaga: *"Secondo me abbiamo fatto una partita di carattere, siamo riusciti a tenere testa ad un'ottima squadra, forse la più attrezzata per vincere il campionato. Gli abbiamo concesso poco e abbiamo anche rischiato di colpirla in più di un'occasione. Credo che tutti abbiamo dato il 100% e dalla prossima partita dobbiamo ripartire con questa mentalità."* Questo Gso merita forse una posizione di classifica migliore? *"Credo che meritiamo di essere un pochino più avanti della attuale posizione, nella prima parte del campionato siamo stati sfortunati, soprattutto con gli infortuni. Adesso l'importante è chiudere bene, senza regalare niente a nessuno, perché nessuno ha mai regalato niente a noi."*

STOP IN CASA DOPO 5 SUCCESSI DI FILA



Eccoci giunti al film fotografico della sfida tra Gso Lomagna e Costamasnaga. Un match che ha posto fine a due serie casalinghe importanti per il Gso: la squadra gialloblu, infatti, segnava consecutivamente in casa da 19 partite (ultima gara a secco lo scorso 11 gennaio 2015), ed inoltre la sconfitta contro il Costa è arrivata dopo 5 vittorie interne consecutive.

Iniziamo con le foto dal saluto al pubblico dei titolari prima del match: da sinistra Banfi, D'Oca, Lainati, Barella, Brivio, Manfrinato, Giumelli, Ghezzi, Covino, Bassani e Perego.

Nella seconda immagine vediamo uno dei momenti più concitati del match nella fase iniziale, ovvero l'occasione capitata al 18' all'ospite Colombo, che su assist (inquadrate) di Limonta manderà alto a porta completamente sguarnita.

Nella terza foto risponde il Gso con un colpo di testa di Manfrinato, che da buona posizione non riesce ad impattare bene il pallone, mentre nella quarta foto D'Oca esce sui piedi di Limonta, negandogli la gioia del gol.

A destra, sopra la rete decisiva di Bonomi, con D'Oca che non riesce a deviare, mentre sotto ci prova Djankpata in diagonale, ma il pallone termina alto.

Per le foto presenti nel giornale si ringrazia Domenico Reitano.





BENVENUTI NEL SALOTTO GSO MA IL VERDERIO NON SBAGLIA

Vitaloni e Sala decisivi contro il Veduggio.
Per la vetta serve comunque un miracolo.

Il Gso presenta il suo salotto, composto da due "arredi": Carlo Sala, autore della rete decisiva contro il Veduggio, e le otto vittorie consecutive in trasferta, dove i gialloblu hanno un ruolino di marcia devastante (31 punti su 33 disponibili). Ma che difficilmente potrà bastare.

Le grandi non sbagliano La strada verso la fine si accorcia e Missaglia ma soprattutto Verderio non steccano. La tanto citata quota 62, ancora alla portata, potrebbe non bastare alla squadra di Banfi e Brivio, soprattutto se pensiamo che il Verderio ha ancora a disposizione cinque partite ed è già a 54. Ad ogni modo, la speranza è l'ultima a morire.

Vittoria importante Quella contro il Veduggio è comunque una delle sfide più delicate dell'ultima parte di campionato, contro una squadra dotata di solidità e organizzazione. I gialloblu, in emergenza numerica e con aggregati gli allievi Brambilla e Falconi, fanno leva ancora una volta sulla praticità, portando a casa il bottino pieno. Vitaloni, alla prima da titolare nel 2016, sblocca il match al 29', ma il Gso viene subito raggiunto. Le condizioni pessime del campo e la seconda assenza consecutiva di Comi complicano le cose a livello di qualità, ma nella ripresa arriva la staffetta vincente. Fuori Vitaloni e dentro Sala, che al 14' risolve il match con stop a seguire e sinistro imprevedibile. Nel finale, poi, i gialloblu reggono anche in dieci uomini (espulso Mainetti).

TABELLINO

VEDUGGIO-GSO LOMAGNA 1-2

(primo tempo 1-1)

GSO LOMAGNA (4-4-1-1): Galbusera, Centonze (Brambilla 26'st), M. Casartelli, Paleari, S. Ghezzi; Mazzitelli (Falconi 16'st), Manganini (Pelucchi 37'st), Mandelli, Vitaloni (Sala 1'st); Mainetti; Maggioni. All. Banfi-Brivio.

MARCATORI (GSO): Vitaloni 29'pt (0-1); Sala 14'st (1-2).

ARBITRO: Mapelli di Lecco 5,5: non ci sono episodi rilevanti, eccessivo nei cartellini, come il rosso a Mainetti

NOTE: Ammoniti Paleari e Vitaloni per gioco scorretto. Espulso Mainetti al 39'st per doppia ammonizione.

LA CRONACA

PRIMO TEMPO

13' uscita a valanga di Galbusera sul n°9 locale, poi il n°7 spara alto.

15' Vitaloni recupera palla a sinistra e prova il pallonetto, fuori misura.

25' tentativo del n°7 locale, Galbusera para in due tempi.

★ 29' 0-1: inserimento di Vitaloni che si trova a tu per tu col portiere e lo infila con freddezza.

★ 33' 1-1: punizione per i locali, Paleari spizza sul secondo palo dove arriva il n°7 che fulmina Galbusera.

SECONDO TEMPO

4' spiovente di Mainetti dai 30 metri, palla di un soffio a lato.

6' il n°8 locale centra l'incrocio su punizione, poi il n°10 sciupa il tap-in.

8' sinistro di Mainetti di poco a lato.

★ 14' 1-2: splendido aggancio in area di Sala, che poi segna di sinistro 24' clamorosa chance locale su corner, tocco del n°4 fuori di un soffio 30' palla nell'area del Gso, Galbusera non perfetto in uscita ma poi salva sulla linea Casartelli.

LE PAGELLE: GSO LOMAGNA 6,5 MANDELLI E' UN GUERRIERO IN MEZZO

GALBUSERA 6: Alterna uscite tempestive ed efficaci, come accade nel primo tempo sul n°9 avversario, ad uscite insicure e rischiose (vedi salvataggio di Casartelli).

CENTONZE 6: Svolge il suo compito con applicazione e senza disattenzioni. Nel primo tempo soffre la dinamicità del n°7, mentre nella ripresa gli prende le misure.

(BRAMBILLA 6: Debutto assoluto in categoria, gioca 20 minuti senza sfigurare).

M. CASARTELLI 7 (il migliore): Il salvataggio sulla linea al 30' della ripresa vale come un gol. A livello difensivo sbrogia molte situazioni estremamente delicate.

PALEARI 6: E' autore, suo malgrado, dell'assist per il pari del Veduggio, anche se forse non avrebbe potuto fare di meglio. Bada al sodo nei disimpegni.

S. GHEZZI 6: Come Centonze, si limita alla fase difensiva comportandosi discretamente bene e contenendo in velocità il suo avversario. Non spinge in avanti.

MAZZITELLI 5,5: Timido soprattutto nella fase offensiva, nella quale non riesce a proporsi ed incidere molto. Quando c'è da coprire è combattivo e si sacrifica.

(FALCONI 6: Fa respirare la difesa tenendo palla in avanti. Qualche spunto).

MANDELLI 6,5: Le condizioni pessime del campo favoriscono i giocatori di interdizione come lui. Recupera una quantità industriale di palloni, un vero guerriero.

MANGANINI 5,5: Senza Comi dovrebbe avere più libertà, invece perde fantasia. Non è aiutato dal campo, ma non riesce ad esprimersi con qualità **(PELUCCHI SV).**

VITALONI 6,5: Una garanzia per questo Gso: quando gioca, segna. Dà tutto in 45'. **(SALA 6,5:** Torna finalmente decisivo, con un gol di pregevole fattura. Implacabile).

MAINETTI 6: Gioca tra le linee avversarie, trovando buone iniziative soprattutto nella ripresa. Nel finale lascia la squadra in dieci, ma il secondo giallo è eccessivo.

MAGGIONI 6: In attacco è troppo isolato e corre a vuoto. Meglio nella ripresa, da esterno di centrocampo, ma soprattutto nel finale da terzino, molto concentrato.

ALL. E. BANFI-ANG. BRIVIO 6,5: La staffetta Vitaloni-Sala si rivela vincente, ma questo successo restituisce soprattutto un Gso con la mentalità del girone d'andata.

SALA, GOL E DANZA

Le foto della sfida tra Veduggio e Gso Lomagna iniziano dall'11 gialloblu titolare: da sinistra Paleari, Maggioni, Mandelli, M. Casartelli, Mazzitelli, Mainetti, Centonze, Vitaloni, Ghezzi, Galbusera e Manganini. Sotto, il piattone sinistro di Vitaloni, valso la rete dello 0-1 del Gso, mentre nella terza foto vediamo il pari del Veduggio, con Galbusera che si tuffa ma non riesce ad intervenire. La prima immagine a sinistra ha come protagonista Simone Mainetti, che ci prova in diagonale sfiorando il palo, come si può intuire dalla traiettoria del tiro partito dal giocatore gialloblu (a terra nella foto). A destra, invece, Sala scarica in rete il sinistro che vale la vittoria del Gso, un gol importante festeggiato con una "danza" particolare (in basso a sinistra). L'ultima immagine a destra è l'emblema dei minuti finali, con il Gso bravo a salvarsi nelle mischie (in questo caso libera Brambilla). I gialloblu torneranno in campo sabato nel recupero col Pagnano.



JUNIORES PROVINCIALI LECCO GIRONE B: RISULTATI, CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO (REC. 26/03)

Audace Osnago-Nuova Brianza	2 - 0
Aurora Calcio-Osgeb Merate	9 - 0
Barzago-Ars Rovagnate	2 - 3
Missaglia-Barzanò	3 - 0
San Giorgio Casatenovo-Verderio	0 - 4
Veduggio- <u>Gso Lomagna</u>	1 - 2
Riposano: Brivio e Pagnano	

Verderio	54	21
Missaglia	50	21
<u>Gso Lomagna</u>	50	22
Ars Rovagnate	49	21
Aurora Calcio	37	20
Veduggio	28	21
Osgeb Merate	26	21
Brivio	24	20
Barzago	22	21
Barzanò	22	22
Audace Osnago	22	21
San Giorgio Casatenovo	18	21
Pagnano	17	20
Nuova Brianza Sportiva	2	20

Audace Osnago-Ars Rovagnate (0-3), Aurora-Brivio (3-3), Barzago-Osgeb Merate (0-1), Missaglia-Verderio (0-1), Pagnano-Gso Lomagna (1-4), Veduggio-Nuova Brianza (3-1). Riposano: Barzanò e San Giorgio Cas.

ROVAGNATE, GIOIE E DOLORI

Weekend in agrodolce per le giovanili del Gso impegnate nei propri campionati. Il doppio incrocio Lomagna-Rovagnate tra allievi e giovanissimi vede trionfare i ragazzi allenati da Banfi, Bonanomi e Brivio, che vincono 1-0 in casa, mentre i più piccoli di D'Agosto cedono 4-0 sul campo dei biancorossi. Sconfitta di misura, invece, per gli esordienti a 11, che perdono 2-3 in casa contro il San Giorgio Casatenovo e rimangono ancora al palo in classifica.

Sorriso solo a metà anche per il volley: la Serie D perde lo scontro diretto per il quarto posto contro l'Hydra, mentre la Terza divisione batte 1-3 la Picco Lecco e balza al comando in classifica.

